



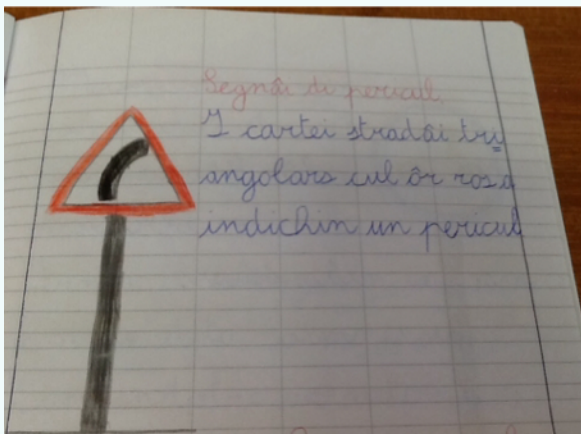
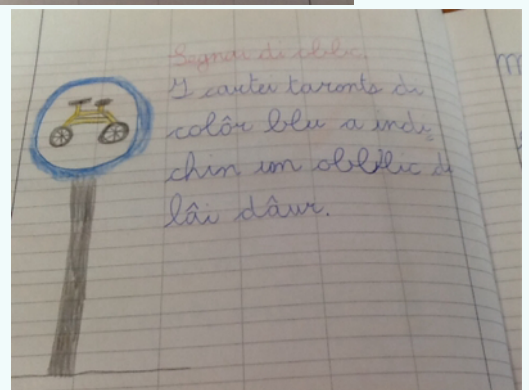
LA
SCUOLA
È
FINITA!!!

La civetta

Giornalino delle classi prima e seconde

MAGGIO GIUGNO 2014

Su lis stradis si movin ancje i pedons, chei che a van a pît, e i cicliscj chei che a van in bici. Ducj e ân di cognosi e rispietâ lis regulis par movisi su lis stradis, il "codiç de strade". Cussî ancje cui che al va a pît e in bici al â di fermasi al semafar ros, aes croseris al â di traversâ su lis passis pedonâls, e al â di cognosi i segnâi par savê cemût comportasi.



Ancje cui che al va a pît al â di ubidî a cetantis regulis:
Al â di stâ sul marcjepît;
Al â di traversâ su lis passis pedonâls;
Noi pues intrigâ il trafic metinsi a zuiâ.

IL CONDOR

Nel mese di Maggio è venuta a trovarci la signora Viviana Noelia che ci ha raccontato e fatto vedere tante cose sull'Argentina, il Paese dove è nata.

Ciò che ci è piaciuto di più è stata la leggenda del condor e adesso ve la raccontiamo. C'erano una volta un condor e un uccellino piccolo. Il condor e l'uccellino ogni giorno si incontravano e discutevano su chi fosse il più forte. Un giorno il piccolo uccello propose una sfida sul fiume ghiacciato.



Bisognava bere più acqua possibile, chi ne beveva di più era il più forte. Il condor con il suo beccone cercava di bere più acqua possibile, l'uccellino con il suo piccolo becco beveva a piccoli sorsi e li sputava. Beveva e sputava e così via... Il condor ad un certo punto disse: "Non ce la faccio più!" E se ne andò sconfitto a casa con la tosse. Il condor si era ammalato: aveva bevuto troppa acqua ghiacciata. L'uccellino era preoccupato perché lo sentiva tossire dall'alta montagna fino a casa.

Allora il piccolo uccello gli regalò un fazzoletto bianco e lo consigliò di metterlo al collo per riscaldarsi, poi gli confessò che aveva imbrogliato. Il condor lo perdonò e ubbidì contro voglia, ma l'importante era guarire. Se ne andò a casa; dopo alcuni giorni tornò dall'uccellino e gli disse: "Grazie del fazzoletto, sono guarito e grazie per avermi detto la verità!" Da questa fantastica storia si capisce perché il condor ha il colletto bianco.

IL MIGRANTE DEL MESE



Upupa *Upupa epops*

Ordine: Coraciiformi o Bucerotiformi

Famiglia: Upupidae

L'upupa ha un piumaggio dal colore dominante rosso mattone con le ali e l'estremità del ciuffo del capo a strisce bianche e nere. Il becco è lungo, sottile e ricurvo. Nidifica nell'Europa centro meridionale e nell'Asia occidentale e va a svernare nelle savane e nelle foreste costiere a mangrovie dell'Africa tropicale e dell'India. Il nome upupa deriva dal richiamo "upup" emesso dal maschio in primavera.

PROVERBIS DAL FRIUL

IL CLIP DI MAJ AL SVEE IL CAI

MAJ SUT FORMENT DAPARDUT, MAJ AGAÇÂT FORMENT RUVINÂT

TAL MÊS DI MAJ PROVIÔT LENS E FORMAI

SE AL PLÛF IL DÌ DE SENSE PAR CUARANTE DÌS NO SI STA CENCE

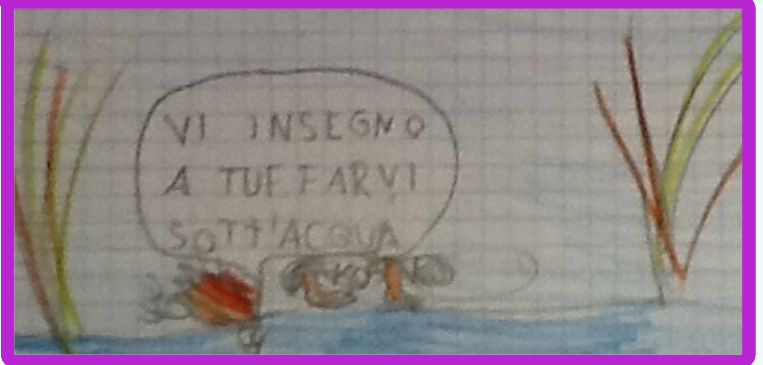
Fermento in Laguna

È tempo per i piccoli di imparare a nuotare....



Mamma Germano reale insegna ai suoi piccoli a diventare abili nuotatori, ma bisogna ubbidire!

Mamma Tuffetto è impegnata a spiegare come ci si immerge per cercare cibo sott'acqua



All'inizio dell'estate saranno tutti promossi!



ABBIAMO TERMINATO
L'ANNO CON LA BELLA FESTA
NELLA CAVA DI CLASTRA!

ARRIVEDERCI A
OTTOBRE 2014

